

L'AQUILA: MASCIOCO, "PARADOSSALE PONTE MAUSONIA NON CONDIVISO"

23 Gennaio 2016



L'AQUILA - "Per completare il percorso della partecipazione intrapreso dal Comune dell'Aquila non ci si può fermare alla semplice realizzazione dei luoghi della partecipazione, bisogna portare in quei luoghi i progetti che riguardano la città ed i suoi cittadini, non come il progetto del ponte sulla Mausonia in discussione che, quasi con compiacimento, si pensa non debba transitare nemmeno in Consiglio comunale".

Così il capogruppo di Sinistra ecologia e libertà Giustino Masciocco, per il quale "le imposizioni dall'alto, che passano solo e soltanto attraverso i vertici istituzionali, sono sempre e comunque deprecabili sotto il profilo politico, sia che lo faccia il centrodestra sia che lo faccia il centrosinistra".

"Anzi per quest'ultima coalizione, che governa la nostra città e la nostra Regione - dice Masciocco - sarebbe ancora più grave in quanto, il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali, viene in ogni campagna elettorale posto come primo punto a supporto dei propri programmi".

"Secondo quando affermato dal sindaco Massimo Cialente e dal consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci - aggiunge - il ponte che dovrebbe collegare la galleria sulla Mausonia con la zona di Porta Napoli, non solo si deve fare, ma va fatto in tempi brevissimi perché, a loro dire, sarà la panacea per risolvere in via definitiva il traffico che, da sempre, attanaglia la nostra città".

"L'amministrazione che, come partito di Sinistra ecologia e libertà, appoggiamo con coerenza, ha sempre manifestato una grande attenzione alla partecipazione, intesa come coinvolgimento dei cittadini al processo decisionale rispetto a grandi ed importanti progetti che coinvolgono la città".

"Per permettere questa partecipazione - continua Masciocco - abbiamo costruito luoghi dove poter esercitare tale diritto, l'Urban center, i Consigli territoriali di partecipazione, gli incontri per un bilancio partecipato (quest'ultimo in verità poco sentito) cose mai fatte prima, che vanno rivendicate con orgoglio".

"Saltare, con qualche stratagemma amministrativo la discussione in Consiglio comunale, sarebbe un vulnus politico grave, vorrebbe dire che i promotori dell'opera, avendo timore del confronto con coloro che rappresentano i cittadini scelgono, in modo deliberato, di bypassare tale discussioni convinti, come sono, di avere tutte le verità nelle loro tasche".

"Le scorciatoie politico-amministrative, senza un vero e serrato confronto pubblico, non saranno mai foriere di ottimi risultati, ma resteranno sempre delle imposizioni", conclude Masciocco.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli